

Accelerano le esportazioni nel terzo trimestre

Ma la crescita dei prezzi delle materie prime erode i margini

(dicembre 2021)

Nel terzo trimestre 2021 le **esportazioni** della Provincia di **Udine**, nel confronto con lo stesso periodo dello scorso anno, secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine su dati Istat, hanno registrato una forte crescita, **+33,1%**, da 1,3 a 1,7 miliardi di euro.

Rispetto al **periodo pre-pandemico**, ovvero al terzo trimestre **2019**, la fase espansiva in atto evidenzia un aumento dell'export del **+15,4%**, ben superiore a quello registrato nel secondo trimestre 2021 rispetto agli stessi mesi del 2019 (+5,9%).

Complessivamente nei **primi nove mesi** del 2021 le vendite all'estero sono aumentate del **+26%** nel confronto con l'analogo periodo del 2020 (in Italia +20,1%, nel Nord Est +20,2%), e del **+4,7%** rispetto al 2019, recuperando quindi totalmente il crollo registrato lo scorso anno.

Prov. di Udine – Esportazioni (valori in euro) e variazioni %

	2019	2020	2021	VAR. % 21/19	VAR. % 21/20
1 trim	1.515.465.056	1.389.847.873	1.404.591.916	-7,3%	1,1%
2 trim	1.740.625.550	1.261.256.348	1.843.985.663	5,9%	46,2%
3 trim	1.502.230.912	1.303.379.371	1.734.156.334	15,4%	33,1%
GEN-SET	4.758.321.518	3.954.483.592	4.982.733.913	4,7%	26,0%

Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat

Il saldo della **bilancia commerciale** si è confermato **positivo** per 1.709 milioni di euro.

La variazione positiva delle vendite all'estero nel periodo gennaio-settembre nel confronto sia con lo scorso anno che con due anni fa è stata determinata dalla crescita delle esportazioni dei prodotti della **metallurgia** (+58,9% rispetto al 2020, da 1.010 a 1.604 milioni di euro; +27,4% rispetto al 2019), prodotti in **metallo** (+22,1% rispetto al 2020, da 431 a 526 milioni di euro; +18,2% rispetto al 2019), prodotti **alimentari** (+16,4% rispetto al

2020 e +21,9% rispetto al 2019), **bevande** (+12,8% rispetto al 2020 e +18,3% rispetto al 2019) e articoli in **gomma e materie plastiche** (+23,2% in entrambi gli anni).

In crescita verso il 2020 ma ancora inferiore al 2019 l'export di **macchinari** (+4,7% rispetto al 2020, da 840 a 881 milioni di euro; -23% rispetto al 2019), **mobili** (+18,3% rispetto al 2020 e -6,3% rispetto al 2019), **apparecchiature elettriche** (+3,8% rispetto al 2020 e -21,5% rispetto al 2019).

Nei primi nove mesi del 2021 il recupero delle esportazioni di beni in valore è stato sostenuto dalle vendite sui mercati della **UE 27**, cresciute del **+35,1%** rispetto agli stessi mesi del 2020 (da 2.474 a 3.341 milioni di euro) e del **+15,4%** rispetto al 2019. Quelle verso il **resto del mondo** sono invece aumentate del **+10,9%** nel confronto con il 2020 (da 1.480 a 1.641 milioni di euro) e diminuite del **-11,9%** rispetto al 2019.

Nel dettaglio, la **Germania**, primo paese di destinazione dell'export con una quota pari al 16,6% del totale, ha registrato nel 2021 una crescita del +32% rispetto al 2020 (da 626 a 826 milioni di euro) e del +9% rispetto al 2019.

Seguono **Austria** (+43% rispetto al 2020 e +18,8% rispetto al 2019), **Stati Uniti** (+16,9% rispetto al 2020 e +14,4% rispetto al 2019), **Francia** (+21,3% rispetto al 2020 e +8% rispetto al 2019), **Polonia** (+115,4% rispetto al 2020 e +92,1% rispetto al 2019), **Spagna** (+29,4% rispetto al 2020 e +9,9% rispetto al 2019).

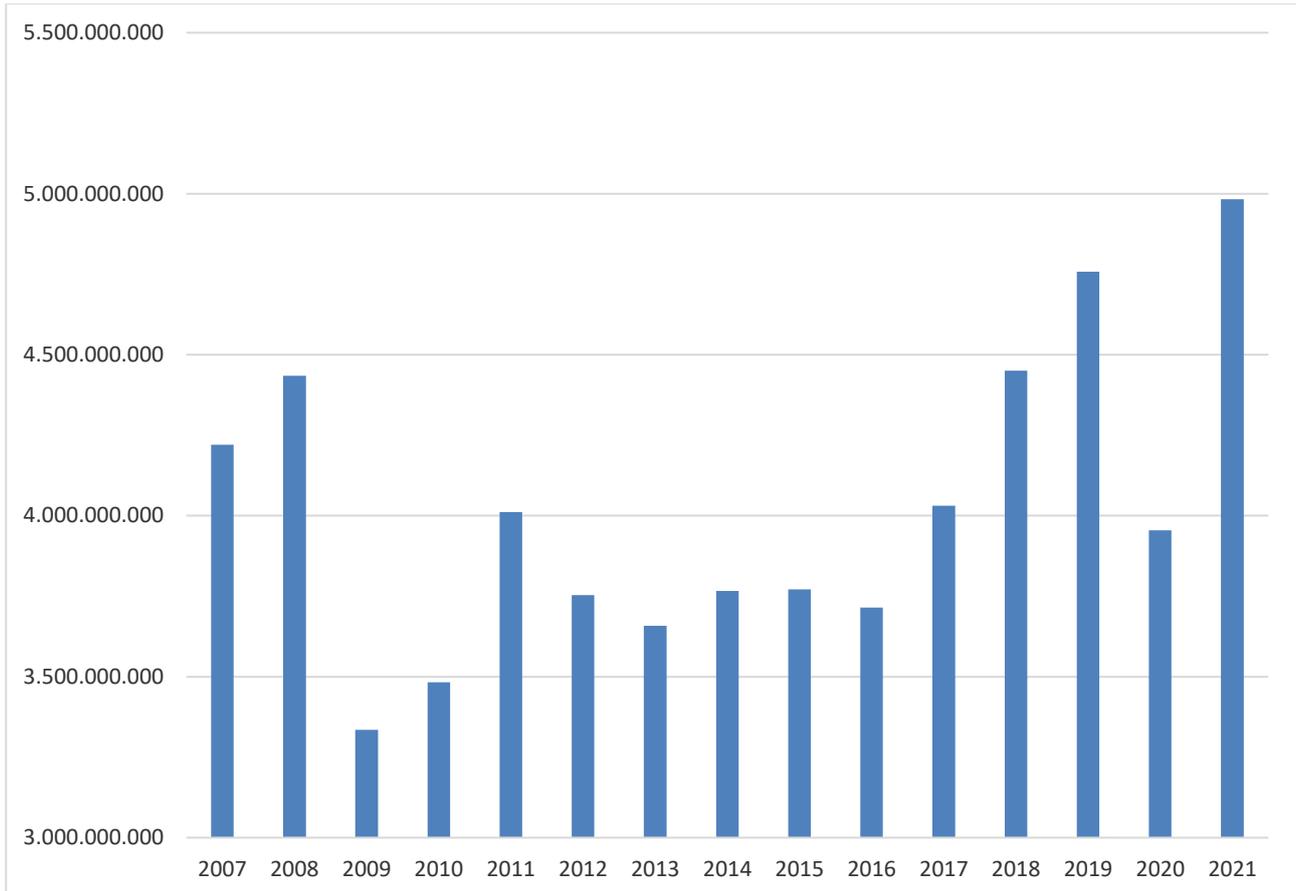
La ripresa economica è strutturale anche se la scarsità di **manodopera** qualificata, l'insufficienza di **materiali**, la scarsa disponibilità di **container** con aumenti straordinari dei **costi del trasporto marittimo** (quasi decuplicati rispetto a due anni fa), l'allungamento dei tempi di consegna e la forte crescita dei prezzi delle **materie prime** si stanno rivelando come elementi di crescente ostacolo alla produzione.

Con riferimento in particolare ai mercati energetici la crescita dei prezzi è su una traiettoria senza precedenti. Secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine il 20 dicembre 2021 la quotazione del **gas** TTF valutata in euro/MWh (mercato dei Paesi Bassi, di riferimento per lo scambio del gas naturale nell'Europa continentale) è aumentata dell'850% rispetto ad anno fa. Con il 54% di **elettricità** prodotto con il gas, più del doppio della media UE, in Italia il costo del gas si ribalta su quello dell'elettricità: il prezzo unico nazionale a dicembre 2021 risulta cresciuto del 452% rispetto a dicembre 2020.

In prospettiva secondo la piattaforma **Appia** sviluppata da Prometeia che permette alle imprese associate a Confindustria Udine di analizzare le serie storiche e le previsioni sui

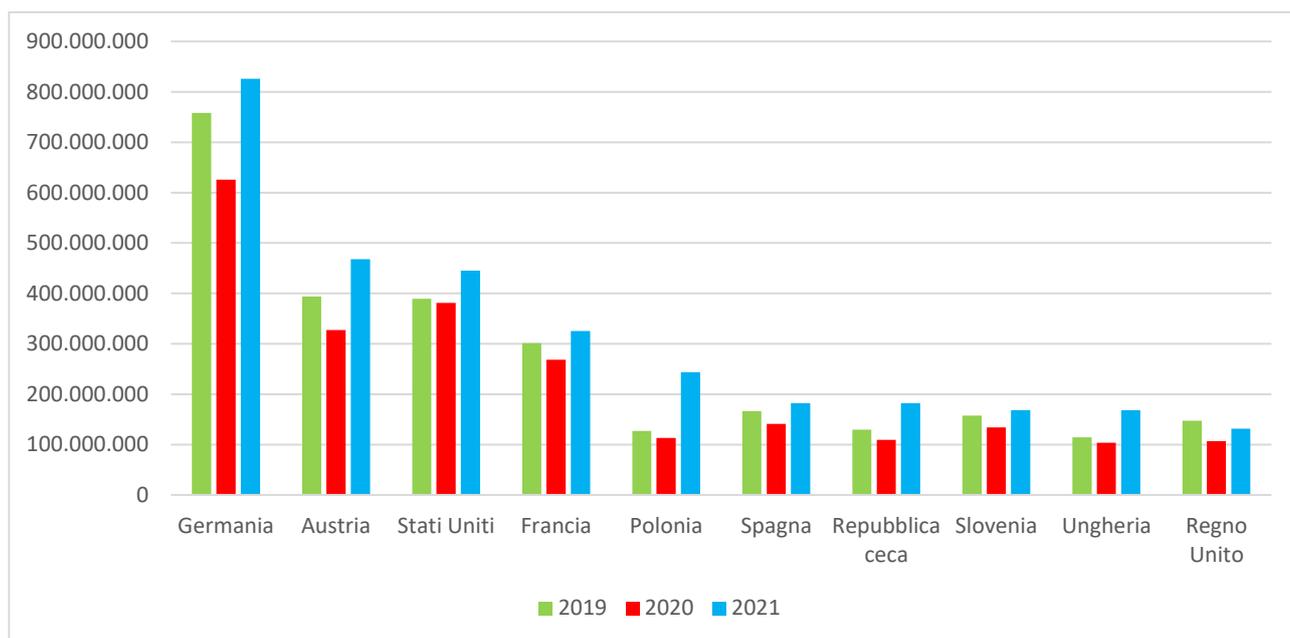
prezzi di oltre 70 commodity, compresa la componente energia, le attese per il **2022** sono orientate in direzione di un alleggerimento delle quotazioni. Già nel secondo trimestre del prossimo anno il prezzo dell'energia elettrica potrebbe avvicinarsi a quello registrato nel terzo trimestre 2021.

Prov. di Udine – Esportazioni gennaio-settembre (valori in euro)



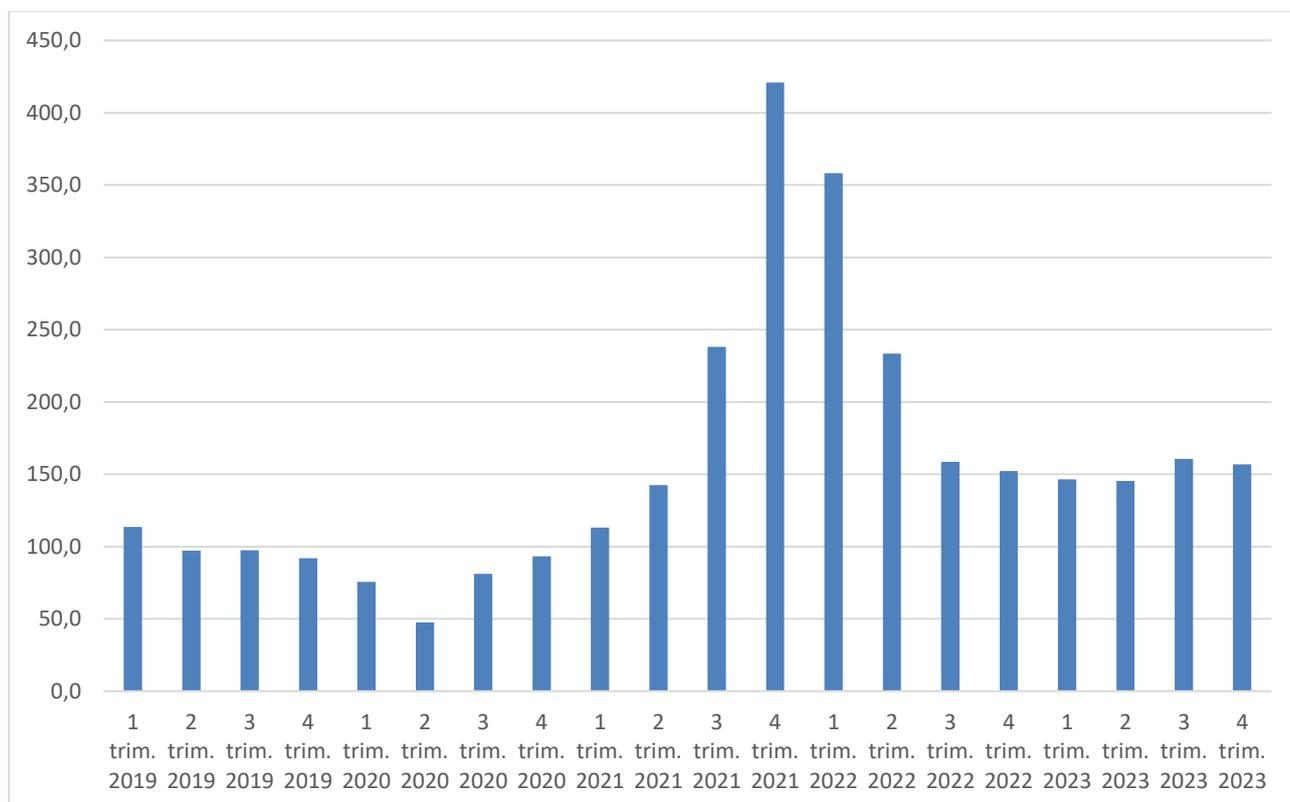
Elaborazioni Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat

Prov. di Udine – Esportazioni gennaio-settembre (valori in euro) – Principali destinazioni



Elaborazioni Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Istat

Italia - Energia Elettrica (PUN)- Dati trimestrali, Indice 2015=100, in €



Elaborazioni Ufficio Studi Confindustria Udine su dati Appia-Prometeia

Info: Ufficio Studi Confindustria Udine - Gianluca Pistrin – studi@confindustria.ud.it